Ristorno fiscale frontalieri: 12,5 milioni alla province di confine

Categorie: Bilancio, Economia

Oltre 12,5 milioni assegnati alla Regione Lombardia per l'anno 2017 e derivante dal ristorno fiscale delle imposte a carico dei lavoratori frontalieri, alle Province di Como, Lecco, Sondrio e Varese. Sono le risorse, attribuite a titolo di compensazione finanziaria a Regione Lombardia, previsto da un accordo siglato nel 1974 tra Italia e [Svizzera](#), che verranno erogate alle Province di confine, come stabilito dalla delibera approvata oggi dalla Giunta regionale.

Province beneficiarie dell'importo

L'importo, determinato sul numero di residenti frontalieri pari a 10.899, di cui 4094 provenienti dalla provincia di Como, 69 dalla provincia di Lecco, 59 dalla provincia di Sondrio e 6677 dalla provincia di Varese, è così ripartito:

Provincia di Como 4.701.900 euro, Provincia di Lecco 79.246 euro, Provincia di Sondrio 67.761 euro, Provincia di Varese 7.668.500.

Finalità delle risorse

Le risorse saranno utilizzate dagli enti assegnatari per la realizzazione, completamento e potenziamento di opere pubbliche di interesse generale volte ad agevolare i lavoratori frontalieri, con preferenza per i settori dell'edilizia abitativa e dei trasporti pubblici. Queste somme, inoltre, potranno essere destinate, nel limite del 30%, al finanziamento di servizi resi e effettivamente fruiti relativi ad opere pubbliche realizzate con fondi di precedenti erogazioni.

“Anche quest'anno – ha spiegato l'assessore agli Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni Massimo Sertori – le Province beneficiarie delle quote spettanti potranno utilizzare queste risorse per la realizzazione di progetti di alta valenza e definiti nei piani provinciali. Tali progetti sono finalizzati a investimenti sui territori volti a migliorare la qualità di vita dei tanti lavoratori frontalieri. Regione Lombardia – ha concluso – anche attraverso questa importante erogazione di risorse, dimostra il suo sostegno nei confronti di questa categoria di lavoratori e alle problematiche che la riguardano”.

Le tempistiche

Al fine di procedere direttamente all'erogazione delle quote, le Province assegnatarie dei contributi previsti presenteranno entro il termine di 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il provvedimento deliberativo con il quale approvano il piano che contiene il dettaglio della programmazione e la tempistica relativa all'esecuzione dei lavori relativamente ad ogni singolo progetto che si intende realizzare.

str